

### Commento tecnico - venerdì 30 dicembre 19.00

Venerdì l'SMI ha chiuso a 8219 punti (-0.38%). La maggior parte delle borse europee ha chiuso in guadagno a causa del window dressing - gli indici azionari europei si sono impennati tra le 13.00 e le 14.00 e hanno terminato l'anno sui massimi. L'SMI ha seguito fino alle 14.00 quando hanno chiuso DAX e Eurostoxx50 - poi ha proseguito per la sua via. È salito sul massimo giornaliero poco prima della chiusura ma è crollato di circa 25 punti nei minuti finali. Evidentemente le operazioni legate alla chiusura annuale hanno determinato questi assurdi balzi causati da una evidente manipolazione del mercato. Evitiamo commenti tecnici su questa seduta chiaramente anomala. L'A/D a 4 su 15 corrisponde a quanto mostra l'indice. Il cambio EUR/CHF scivola a 1.0726. La debolezza dell'USD è stata generale e non ha influenzato il cambio EUR/CHF.

### Commento tecnico - giovedì 29 dicembre 19.00

Giovedì l'SMI ha chiuso a 8251 punti (-0.07%). Oggi l'SMI poteva scendere seguendo l'esempio di Wall Street. Invece chiude stasera praticamente invariato a riprova del fatto che tutti sono contenti del livello raggiunto dall'SMI e desiderano mantenerlo fino a fine anno. In effetti l'SMI ha aperto debole ma già alle 09.30 era tornato in pari. Per il resto della giornata abbiamo assistito all'abituale oscillare in laterale ed in pochi punti. L'A/D a 7 su 13 mostra un mercato strutturalmente più debole di quanto si poteva pensare. C'è anche una chiara divisione settoriale con farmaceutica e alimentari in guadagno e banche in netta perdita (CS Group -3.37%). Il cambio EUR/CHF recupera a 1.0725.

### Commento tecnico - mercoledì 28 dicembre 19.00

Mercoledì l'SMI ha chiuso a 8255 punti (-0.05%). Oggi l'SMI si è fermato come gli altri maggiori indici azionari europei. Il mercato è in letargo invernale e come previsto non sta succedendo nulla di importante. L'A/D a 11 su 9 conferma che il mercato è in equilibrio. 19 titoli su 20 si sono mossi meno dell'1% con un mercato caratterizzato dalla calma e dai bassi volumi. Fino a venerdì non dovrebbero esserci cambiamenti anche se da domani le operazioni verranno contabilizzate con valuta nell'anno prossimo. Il cambio EUR/CHF cade vicino al minimo annuale a 1.0704.

### Commento tecnico - martedì 27 dicembre 19.00

Martedì l'SMI ha chiuso a 8259 punti (+0.33%). L'SMI ha guadagnato 26 punti al termine di una seduta senza storia e senza volumi - l'indice ha aperto e chiuso praticamente sullo stesso livello. L'SMI si è comportato un pò meglio del resto dell'Europa e questo è forse dovuto al fatto che il mercato svizzero non è ancora formalmente in ipercomperato. L'A/D a 15 su 4 mostra in effetti un mercato impostato favorevolmente che fino a venerdì dovrebbe tentare di rivedere gli 8300 punti. Sono solo 40 punti di guadagno ma considerando che è tutto fermo è meglio di niente. Il cambio EUR/CHF sale a 1.0750 - la BNS si sta dando da fare approfittando di un sottile volume di scambi.

### Commento tecnico - venerdì 23 dicembre 19.00

Venerdì l'SMI ha chiuso a 8232 punti (-0.06%). Per la terza seduta consecutiva l'SMI si è mosso in soli 51 punti ed ha chiuso al centro del range giornaliero senza sostanziali variazioni. È logico e normale che prima della pausa natalizia il mercato si ferma e i volumi diminuiscono. L'SMI resta

ipercomperato ma per ora non mostra l'intenzione di voler correggere.  
L'A/D a 11 su 9 mostra un mercato in equilibrio. Le azioni più pesanti si sono mosse appena.  
Il cambio EUR/CH recupera a 1.0730.

#### Commento tecnico - giovedì 22 dicembre 19.00

Giovedì l'SMI ha chiuso a 8238 punti (+0.06%). La borsa svizzera si è fermata come le altre borse europee. Era un comportamento atteso e scontato. Non abbiamo nessun commento da fare.  
L'A/D a 11 su 9 mostra un mercato sostanzialmente in equilibrio. Il listino è fermo - quasi tutti i titoli si sono mossi meno dell'1%. L'unica eccezione è Actelion (+4.14% a 223.90 CHF) che ha ripreso a trattare con Johnson&Johnson su una possibile acquisizione. Pensiamo che presto o tardi qualcuno rileverà l'impresa per un prezzo intorno ai 250 CHF. Comprando adesso il potenziale di rialzo è limitato. Se ricade sotto i 200 CHF si potrebbe farci un pensierino.  
Il cambio EUR/CHF torna a 1.0705 - probabilmente la BNS sta dando una spintarella per migliorare il bilancio per fine anno.

#### Commento tecnico - mercoledì 21 dicembre 20.00

Mercoledì l'SMI ha chiuso a 8233 punti (-0.12%). L'SMI ha ripetuto la seduta di ieri - un po' su, un po' giù ma alla fine nessuna sostanziale variazione e tutti a casa con un nulla di fatto. Fino a venerdì è poco probabile che l'indice esca dal range 8200-8300 punti. Gli investitori stanno chiudendo i libri in vista della chiusura annuale e i volumi sono in netto calo.  
L'A/D a e 3 su 16 mostra un mercato piuttosto negativo - i singoli titoli però si muovono poco e l'indice è fermo.  
Il cambio EUR/CHF recupera leggermente a 1.0700.

#### Commento tecnico - martedì 20 dicembre 19.00

Martedì l'SMI ha chiuso a 8243 punti (+0.10%). Le borse europee hanno guadagnato terreno - l'SMI segue a fatica e a distanza. Questa debolezza relativa è giustificata. I listini europei sono saliti grazie alle banche, poco rappresentate in termini percentuali nell'SMI, e grazie ai titoli di materie prime ed energia, assenti nell'SMI.  
L'SMI ha però toccato un nuovo massimo per questa spinta di rialzo a 8280 punti e questo mostra che la tendenza è ancora valida. Si avvicina la forte fascia di resistenza a 8300 (8350) punti. Un SMI in questa forma (da 3 sedute è in stallo) dovrebbe far fatica a superarla e normalmente diremmo che questo dovrebbe essere il capolinea. Le borse europee sono però lanciatissime e quindi potrebbero trascinare l'SMI in scia e permettergli di superare la resistenza. È semplicemente improbabile che l'SMI cada se Eurostoxx50 e colleghi continuano a salire.  
L'A/D a 13 su 7 è OK. A livello settoriale non abbiamo nulla da dire - in fondo oggi l'SMI ha per saldo marciato sul posto.  
Il cambio EUR/CHF si è fermato a 1.0685.

#### Commento tecnico - lunedì 19 dicembre 19.00

Lunedì l'SMI ha chiuso a 8234 punti (+0.08%). L'unica cosa che possiamo dire stasera è che non è iniziata una correzione. L'SMI ha avuto una seduta tecnicamente insignificante che si è conclusa senza sostanziali variazioni.  
L'A/D a 8 su 11 è leggermente peggio di quanto suggerisce l'indice. Tornano a salire farmaceutici ed alimentari. La farmaceutica è l'unico settore che possiamo al momento consigliare all'acquisto.  
Il cambio EUR/CHF crolla a 1.0682. È il minimo annuale. Come mai tutti comprano CHF malgrado tassi d'interesse negativi? C'è in arrivo una crisi finanziaria in Europa? La forza del CHF dovrebbe ad un certo momento far sorgere delle giustificate domande sull'industria d'esportazione. È molto

improbabile che con questa premessa l'SMI possa continuare a salire. D'altra parte chi compra CHF deve anche investirli...

### Commento tecnico - venerdì 16 dicembre 19.00

Venerdì l'SMI ha chiuso a 8227 punti (+0.16%). L'SMI ha guadagnato ancora 13 punti e ha toccato un nuovo massimo a 8245 punti. Chiude però stasera sotto il livello d'apertura con una candela rossa sul grafico. Oggi non abbiamo visto nessun segno di esaurimento di trend in concomitanza con la scadenza dei derivati di dicembre - il rialzo sembra poter continuare senza pausa. Vediamo se stasera la borsa americana ci racconta qualcosa di diverso.

L'A/D a 8 su 11 mostra un mercato leggermente negativo in contrasto con il guadagno dell'indice. La maggior parte dei titoli si è mossa poco. La differenza è stata fatta da Actelion (+10.45%) - ora sembra che Sanofi sia seriamente intenzionata a rilevare questa società biotecnologica.

Il cambio EUR/CHF è fermo a 1.0723.

### Commento tecnico - giovedì 15 dicembre 19.00

Giovedì l'SMI ha chiuso a 8214 punti (+0.91%). L'SMI è ripartito al rialzo come le altre borse europee. La seduta negativa ieri era in effetti un normale consolidamento. Ora arriva la scadenza dei derivati di dicembre - per l'SMI questo avviene domani in apertura. È possibile che l'indice sia stato risucchiato fino ai 8200 punti dalla chiusura dei derivati short a barriera - in questo caso quello odierno è un massimo intermedio. Vedremo domani se questa ipotesi è corretta.

L'A/D a 17 su 3 corrisponde a quanto mostra l'indice e non ci dice nulla in particolare.

Il cambio EUR/CHF scende a 1.0732 - un'ovvia conseguenza della caduta del cambio EUR/USD su un nuovo minimo storico.

### Commento tecnico - mercoledì 14 dicembre 19.00

Mercoledì l'SMI ha chiuso a 8140 punti (-0.27%). Il calo odierno non ci dice nulla di particolare. Dopo il balzo di ieri il mercato ha fatto una pausa e questo è normale. L'SMI è sceso di soli 22 punti, è rimasto sopra il massimo di settimana scorsa e chiude stasera lontano dal minimo giornaliero con volumi modesti. In linea di massima sembra solo un normale consolidamento ad alto livello prima di riprendere il rialzo. Oggi non c'era pressione di vendita.

Tra oggi e venerdì ci aspettavamo l'inizio di una correzione. Non abbiamo però idea se oggi questa correzione è iniziata e se invece la candela rossa sul grafico è solo un caso.

L'A/D a 7 su 13 mostra un mercato strutturalmente negativo. Salgono nuovamente farmaceutici ed alimentari. Perde molto Actelion (-9.21%) dopo che l'americana Johnson&Johnson ha ritirato l'offerta d'acquisto.

In generale la forza dei settori difensivi non è un buon segnale per le borse europee...

Il cambio EUR/CHF è stabile a 1.0767.

### Commento tecnico - martedì 13 dicembre 19.00

Martedì l'SMI ha chiuso a 8162 punti (+1.52%). L'SMI sta andando a corrente alternata e compie balzi inusuali. Alla caduta di ieri è seguita oggi un'impennata. L'indice sembra aver voluto rispettare il supporto a 8000 punti ma probabilmente questo è solo un caso. La borsa svizzera ha ripreso il rialzo come il resto dell'Europa.

L'A/D a 17 su 3 è l'opposto di quella di ieri. Oggi sono tornati a salire farmaceutici ed alimentari.

Questo continuo cambiare d'opinione è strano e denota molto nervosismo tra gli investitori.

Sul corto termine l'SMI sembra in grado di tornare a 8300 punti. Considerando la situazione generale dei mercati e la vicinanza di due importanti appuntamenti in grado di bloccare il movimento (seduta FED e scadenza dei derivati di dicembre) è decisamente improbabile che l'SMI

possa salire sopra i 8300 punti senza una seria correzione.  
Il cambio EUR/CHF scivola a 1.0759.

### Commento tecnico - lunedì 12 dicembre 19.00

Lunedì l'SMI ha chiuso a 8040 punti (-0.74%). L'SMI ha perso oggi quasi la metà del guadagno di venerdì. La situazione è però diversa - non si è verificato un cedimento di un settore ma le vendite hanno coinvolto tutto il listino. Se nelle prossime due sedute l'SMI non difende il supporto a 8000 punti è probabile che settimana scorsa ci sia solo stata una falsa rottura al rialzo.

L'A/D a 1 su 19 è pessima e contrasta decisamente con il rally di venerdì trascinato da soli 12 titoli. Malgrado la modesta perdita giornaliera la partecipazione oggi è più ampia e quindi è probabile che il calo debba continuare.

La situazione grafica è ancora poco chiara ed è meglio aspettare un segnale confermato prima di prendere decisioni d'investimento.

Il cambio EUR/CHF rimbalza a 1.0782 - puzza tanto di intervento della BNS...

### Commento tecnico - venerdì 9 dicembre 19.00

Venerdì l'SMI ha chiuso a 8099 punti (+1.83%). Per tutta la settimana l'SMI aveva seguito a distanza e a fatica le altre borse europee. Pensavamo logicamente che questo comportamento continuasse - visto che l'Europa doveva ora fermarsi e assorbire l'ipercomperato eravamo convinti che l'SMI non poteva passare la forte resistenza a 8000 punti. Ci siamo sbagliati. Oggi gli investitori sono andati alla ricerca dei settori "rimasti indietro" e finora trascurati in questo rally. Hanno scoperto alimentari e farmaceutica - i due settori meglio rappresentati e pesanti dell'SMI. Roche (+3.36%), Nestlé (+3.35%) e Novartis (+3.28%) comandano la lista dei titoli con i maggiori guadagni e permettono all'SMI di guadagnare 146 punti. Spesso quando gli investitori comprano le ultime azioni che non si sono ancora mosse, indipendentemente dai fondamentali, è perché il movimento si avvicina alla fine - attenzione.

L'A/D a 12 su 8 non è per niente entusiasmante. Fanalini di coda sono le azioni delle due grandi banche (UBS -2.57%) - questo mostra come mode e umore degli investitori possano cambiare velocemente.

Il cambio EUR/CHF cade a 1.0734 - segnale pessimo per l'economia europea (secondo Draghi arriva l'inflazione e la crescita economica deve accelerare - hihihihhi !) e pesante ipoteca per l'industria d'esportazione svizzera. Vedremo quanti soldi dovrà spendere la BNS per fare risalire il cambio.

### Commento tecnico - giovedì 8 dicembre 19.00

Giovedì l'SMI ha chiuso a 7953 punti (+0.28%). Come ieri l'SMI ha seguito a distanza il rialzo delle borse europee. Ha guadagnato 23 punti ma ha decisamente sottoperformato e resta sotto gli 8000 punti. La nostra previsione è invariata e finora confermata dagli avvenimenti.

L'A/D a 13 su 7 è meglio di quanto pensavamo. Da un punto di vista settoriale la situazione non cambia - la farmaceutica frena ed i finanziari spingono al rialzo. Il loro peso è però insufficiente per muovere decisamente l'indice.

Il cambio EUR/CHF cade a 1.0786 - scivola nuovamente sotto gli 1.08.

### Commento tecnico - mercoledì 7 dicembre 19.00

Mercoledì l'SMI ha chiuso a 7930 punti (+0.23%). Le borse europee ribollono e l'SMI segue a larga distanza. Trump ha annunciato di voler ridurre il prezzo dei farmaci e le azioni del settore sono in calo. È incredibile cosa si riesce a fare con un Twitter.

La nostra valutazione tecnica è invariata. La resistenza a 8000 punti è troppo forte per essere

superata solo con l'appoggio del settore finanziario.

L'A/D a 11 su 9 mostra equilibrio e conferma il movimento dell'indice. Credit Suisse Group (+7.41%) ha comunicato oggi risultati operativi deludenti e annunciato un ulteriore piano di ristrutturazione con tagli alla spesa e al personale. Se non si è capaci di fare affari e aprire nuove prospettive di crescita si elimina il personale e si diminuiscono i costi - una politica aziendale debole e senza futuro. Gli azionisti purtroppo apprezzano. I generali sacrificano la fanteria per salvarsi.

Il cambio EUR/CHF sale in maniera insignificante a 1.0835.

### Commento tecnico - martedì 6 dicembre 19.00

Martedì l'SMI ha chiuso a 7912 punti (+0.85%). Non fa molto senso ma da lunedì le borse europee salgono trascinate dalle banche europee (SX7E +5.61%) e dalla borsa italiana. L'SMI svizzero segue. Oggi ha guadagnato 66 punti e chiude stasera sul massimo giornaliero e di poco sopra i 7900 punti. Il rialzo può continuare fino ai 8000 punti. Qui deve fermarsi se non sta succedendo qualcosa di totalmente nuovo che non sappiamo o non capiamo e che sta cambiando la tendenza delle borse da neutra al rialzo di medio termine.

L'A/D a 14 su 5 mostra una buona partecipazione al rialzo. Ovviamente le azioni più forti sono quelle delle banche. Perché, è un mistero. I titoli farmaceutici si muovono con l'indice mentre quelli ciclici sono in calo. Non fa molto senso ma forse tra qualche giorno capiremo quale scenario stanno giocando gli investitori che comprano adesso le banche e l'Italia.

Il cambio EUR/CHF scivola a 1.0824.

### Commento tecnico - lunedì 5 dicembre 19.00

Lunedì l'SMI ha chiuso a 7845 punti (+0.79%). Oggi le borse europee dovevano cadere. Invece dopo una debole apertura hanno cambiato direzione e si sono involate. Verso le 10.00 hanno toccato il massimo giornaliero e per il resto della giornata sono scivolte verso il basso ma hanno difeso gran parte dei guadagni. La Svizzera ha seguito. Non ci eravamo aspettati una simile reazione. Tecnicamente non ci sono sostanziali variazioni. Bisogna però aspettare qualche giorno per essere sicuri che non cambia nulla nel quadro tecnico generale.

L'SMI nel cortissimo termine è bloccato tra i 7700 ed i 7900 punti. L'uscita da questo stretto range (direzione ed intensità) ci dirà come l'SMI finirà l'anno.

L'A/D a 17 su 2 è ancora meglio di quanto mostra l'indice. Salgono i titoli del lusso - attenzione perché il movimento dovrebbe continuare. Questi titoli normalmente "fanno bene" nel periodo pre natalizio e inoltre, da tipiche società d'esportazione, vengono favoriti da un indebolimento del CHF. Il cambio EUR/CHF sale a 1.0837. Il cambio EUR/USD ha avuto oggi un key reversal day. La tendenza da ribassista è passata a rialzista a corto termine. Ovviamente, come piacevole conseguenza, l'EUR si rafforza anche sul CHF.

### Commento tecnico - venerdì 2 dicembre 19.00

Venerdì l'SMI ha chiuso a 7784 punti (+0.06%). Stasera l'SMI chiude praticamente invariato. Stamattina è caduto fino ai 7795 punti ma poi ha recuperato grazie ad un rapporto sul mercato del lavoro americano che è stato interpretato in maniera positiva. Sul grafico appare una lunga candela bianca con minimo e massimo discendenti. Il mercato sembrava aver voglia di scendere ma è stato ancora una volta salvato dall'America - la reazione sul supporto intermedio a 7700 punti sembra casuale.

Non sappiamo se la correzione deve continuare - molto dipende dalla chiusura stasera dell'S&P500 rispetto ai 2194 punti. Il grafico dell'SMI è però generalmente negativo (MM a 50g in calo a fare da cappa - massimi discendenti) e quindi crediamo che settimana prossima l'indice debba scendere più in basso.

L'A/D a 10 su 9 mostra un mercato in equilibrio. Le azioni delle banche sono nuovamente in calo - molta volatilità ma nessuna tendenza a corto termine.

Il cambio EUR/CHF sale a 1.0782 - un cambiamento minimo che non necessita di commenti - ci vuole una salita sopra gli 1.08 per smettere di parlare di CHF forte e di possibile crisi nel sistema finanziario europeo.

#### Commento tecnico - giovedì 1. dicembre 19.00

Giovedì l'SMI ha chiuso a 7778 punti (-1.23%). L'SMI ha aperto in negativo ed è scivolato verso il basso per tutta la giornata. Chiude stasera poco sopra il minimo con una forte perdita di 96 punti. Cosa è successo? I due colossi farmaceutici hanno perso il -1.99% e questo ha zavorrato l'indice. Ieri in America la farmaceutica aveva perso circa l'1% e oggi la debolezza ha contagiato anche i titoli svizzeri. Siamo convinti che la borsa americana debba correggere. Di conseguenza ci sembra molto più probabile una discesa dell'SMI a 7600 punti piuttosto che una salita sopra gli 8000 punti. Il grafico è negativo - gli indicatori sono neutri. L'SMI ha abbandonato oggi al ribasso il range delle precedenti 4 sedute - domani il calo dovrebbe di conseguenza continuare - prossimo supporto intermedio è a 7700 punti e se possiamo fare una congettura stimiamo che domani sera l'SMI chiuderà su questo livello.

L'A/D a 4 su 16 mostra un mercato strutturalmente negativo. La caduta dell'SMI non sorprende. Il cambio EUR/CHF è fermo a 1.0764.

#### Commento tecnico - mercoledì 30 novembre 19.00

Mercoledì l'SMI ha chiuso a 7875 punti (+0.38%). L'S&P500 stasera ha toccato un nuovo massimo storico a 2214 punti e le borse europee hanno guadagnato terreno. L'SMI ha seguito. È però rimasto nel range delle precedenti 3 sedute e per ora tecnicamente non c'è nulla di nuovo. Sul grafico appare un triangolo simmetrico o un cuneo ascendente - non crediamo che queste costellazioni grafiche siano però valide. Restiamo dell'opinione che l'SMI continuerà a muoversi a caso tra i 7600 ed i 8000 punti. Solo una correzione in America, che al momento non si verifica, può cambiare la situazione in negativo.

Siamo tentati di andare short nel caso in cui l'SMI si avvicinasse agli 8000 punti.

L'A/D a 17 su 3 è decisamente positiva e migliore di quanto ci eravamo immaginati. Su Actelion ci sono prese di beneficio (-6.22%). Oggi i pesi massimi di farmaceutica ed alimentare si sono mossi appena e questo ha bloccato l'indice. Non pensiamo che a corto termine la situazione possa cambiare.

Il cambio EUR/CHF sale a 1.0784.

#### Commento tecnico - martedì 29 novembre 19.00

Martedì l'SMI ha chiuso a 7845 punti (+0.28%). L'America non corregge ed il settore delle banche europee rimbalza. È quindi logico che l'SMI oggi invece che continuare a scendere ha riguadagnato 21 punti. Il calo di ieri è stato più intenso e quindi le vendite per saldo sembrano prevalere. Queste però sono solo congetture. L'SMI continuerà a scendere se l'America corregge. In caso contrario continuerà a oscillare in maniera casuale ed irregolare tra i 7600 e gli 8000 punti. Anche gli indicatori sono misti e contraddittori.

L'A/D a 14 su 6 corrisponde al guadagno dell'indice. Actelion (+10%) continua a fornire una spinta positiva. Oggi però sono i titoli del lusso e quelli ciclici a far guadagnare l'SMI - la farmaceutica delude (Novartis -0.21%). Anche a livello di settore non appare una leadership. La discesa dell'SMI a ottobre è stata trascinata dai farmaceutici. Ora niente sembra in grado di provocare un movimento sostenibile. I settori si muovono a caso sulla base di singole informazioni o assieme al cambio del CHF.

Il cambio EUR/CHF torna a 1.0766 grazie ad un rafforzamento dell'EUR.

### Commento tecnico - lunedì 28 novembre 19.00

Lunedì l'SMI ha chiuso a 7823 punti (-0.74%). Sapevamo che l'effetto Actelion sarebbe durato solo una giornata e avevamo anticipato che il balzo di venerdì non avrebbe avuto una continuazione. In effetti oggi l'SMI è tornato nei ranghi e ha perso 58 punti. Tecnicamente non c'è nulla di nuovo - tra i 7600 ed i 8000 punti tutto è possibile. A corto termine sembra delinearci una correzione delle borse europee e quindi una discesa dell'SMI fino ai 7600 punti è decisamente più probabile che un attacco della forte resistenza sui 8000 punti.

L'A/D a 2 su 18 non necessita di commenti. Sale ancora Actelion (+2.98%) ma l'effetto sul resto del listino è ormai nullo. Cadono le azioni della banche che in tutta Europa erano oggi deboli - si ricomincia a parlare del rischio di fallimento di un qualche grosso istituto sotto il peso dei crediti inesigibili e dei derivati a bilancio. Fino a quando le banche non accetteranno di avere una solida base di capitale proprio e non faranno piena luce sul contenuto dei loro bilanci la mancanza di fiducia continuerà a pesare sul settore.

Il cambio EUR/CHF è fermo a 1.0742.

### Commento tecnico - venerdì 25 novembre 19.00

Venerdì l'SMI ha chiuso a 7881 punti (+1.06%). L'americana Johnson&Johnson si interessa alla società farmaceutica svizzera Actelion contenuta nell'indice SMI. L'azione fa un balzo del +16.77% e come spesso succede in questi casi, anche se non fa senso, tutto il settore guadagna terreno (Novartis +1.22%, Roche +1.47%). Questo permette oggi all'SMI di guadagnare 83 punti. La correzione dell'SMI era trascinata dal settore farmaceutico - ora il vento è cambiato, almeno psicologicamente e tecnicamente, e quindi è probabile che l'SMI, passato l'effetto della notizia di Actelion, debba semplicemente consolidare tra i 7600 ed i 8000 punti nell'attesa che in Europa si concretizzi una tendenza.

L'A/D a 9 su 10 mostra bene cosa è successo oggi - un pugno di titoli ha mosso l'indice mentre il listino è strutturalmente stabile e fermo. Senza la notizia riguardante Actelion oggi l'SMI non si sarebbe mosso.

Il cambio EUR/CHF è stabile a 1.0740.

### Commento tecnico - giovedì 24 novembre 24.00

Giovedì l'SMI ha chiuso a 7798 punti (+0.60%). Oggi l'SMI ha guadagnato 46 punti - questo è un risultato sorprendentemente positivo che però significa poco ed è facilmente spiegabile. Novartis (+0.9%) è rimbalzata e i due titoli del lusso hanno fatto un balzo superiore all'1% su commenti riguardanti le esportazioni. In un indice con soli 20 titoli bastano un paio di azioni di peso che si muovono per scuotere anche l'indice. Per ora l'SMI sembra solo rimbalzare all'interno di una importante correzione non ancora finita.

L'A/D a 15 su 4 corrisponde a quanto mostra l'indice.

Il cambio EUR/CHF risale a 1.0740.

### Commento tecnico - mercoledì 23 novembre 19.00

Mercoledì l'SMI ha chiuso a 7752 punti (+0.13%). Oggi l'SMI ha chiuso con un misero guadagno di 11 punti al centro del range giornaliero e sul livello d'apertura. Questo lungo doji sul grafico potrebbe segnalare che la spinta di ribasso si è per il momento esaurita. Questa pausa fa senso.

L'SMI è molto più in avanti del resto dell'Europa nel ciclo correttivo e quindi ora deve fermarsi ed aspettare che gli altri indici europei scendano e lo raggiungano. Questa è una logica conseguenza della composizione particolare dell'SMI che dipende molto dal settore farmaceutico.

L'A/D a 9 su 10 mostra come ieri un mercato praticamente in equilibrio. Oggi Novartis (+0.88%) ha un rimbalzo tecnico e questo fa la differenza.

Il cambio EUR/CHF torna a 1.0721. Alla BNS comincerà a serpeggiare un certo nervosismo con

obbligazioni in calo, oro in picchiata e EUR debole - le perdite a bilancio si accumulano mentre il CHF é più forte che mai. Per fortuna che le posizioni in USD aiutano a mitigare le perdite.

### Commento tecnico - martedì 22 novembre 19.00

Martedì l'SMI ha chiuso a 7741 punti (-1.38%). Oggi l'SMI si é fatto veramente male. Nelle ultime due sedute aveva mostrato l'inizio di una correzione - oggi é però crollato considerando che ieri l'S&P500 ha toccato un nuovo massimo storico e che oggi le borse europee hanno guadagnato terreno. Gli investitori cominciano a rispecchiare i fondamentali. L'economia interna rallenta e le esportazioni sono in calo. La forza del CHF é una seria ipoteca e la BNS, che nei giorni scorsi é nuovamente intervenuta con circa 5 Mia di CHF, sembra inerme. I tassi d'interesse negativi danneggiano banche e risparmiatori e non provocano il risultato voluto.

Ieri abbiamo scritto che l'obiettivo a 7800 punti era troppo ottimistico - era abbastanza facile prevederlo visto che mancavano solo 50 punti. Ora la situazione si fa seria - l'SMI cade mentre le altre borse sono da stabili a in rialzo. A questo punto bisogna cominciare a guardare con attenzione i 7500 punti. Spesso nel passato una tendenza é partita in Svizzera e poi le altre borse europee hanno seguito - questa potrebbe essere un'indicazione che anche Eurostoxx50 e colleghi si preparano ad un tuffo.

L'A/D a 10 su 10 mostra un mercato sorprendentemente in equilibrio. È la caduta dei titoli farmaceutici e del lusso a determinare la perdita dell'SMI. I grafici dei titoli farmaceutici sono bearish - le prospettive per l'SMI sono negative. Ripetiamo di non sottovalutare il dead cross. Il cambio EUR/CHF risale a 1.0733. Troppo poco per dire che sta cambiando qualcosa.

### Commento tecnico - lunedì 21 novembre 19.00

Lunedì l'SMI ha chiuso a 7849 punti (-0.69%). Oggi per la borsa svizzera é stata una cattiva giornata. L'SMI ha aperto in negativo e non é mai riuscito a recuperare. Chiude stasera poco sopra il minimo con una consistente perdita di 54 punti - la peggiore borsa europea. Vendite hanno toccato tutti i settori come se improvvisamente ci si rendesse conto che il CHF forte é un problema. Qualsiasi notizia (dall'esordio di Credit Suisse Schweiz ad un'acquisizione di Novartis) é stata presa come scusa per vendere.

La borsa svizzera ha cominciato a correggere - speriamo che il resto dell'Europa segua nei prossimi giorni - spesso nel passato é successo così. L'obiettivo a 7800 punti sembra troppo ottimistico.

Domani molto probabilmente si verificherà un dead cross - un segnale tecnico di vendita a medio termine. Considerando che le due MM sono in calo il segnale é da prendere sul serio.

L'A/D a 3 su 17 mostra un mercato decisamente debole. Oggi non si salva nessun settore.

Il cambio EUR/CHF recupera a 1.0717 - sembra un debole rimbalzo.

### Commento tecnico - venerdì 18 novembre 19.00

Venerdì l'SMI ha chiuso a 7904 punti (-0.75%). L'SMI ha fatto marcia indietro e ha cancellato il guadagno di ieri. Questo conferma quanto abbiamo ipotizzato ieri - non c'è abbastanza forza d'acquisto per superare i 8000 punti e quindi nel prossimo futuro é probabile che l'indice si fermerà sotto questo livello. Prevediamo una correzione in America e quindi é probabile che anche l'SMI debba scendere - in teoria dovrebbe stare sopra i 7800 punti.

Discuteremo lo scenario della correzione e le possibili varianti nell'analisi del fine settimana.

L'A/D a 5 su 14 é meglio di quanto ci eravamo immaginati. Il listino si muove però ora a caso e non vediamo più chiari movimenti settoriali. L'effetto Trump é svanito come mostra bene la debolezza dei titoli farmaceutici. Come era logico attendersi tutti si rendono conto che le riforme di Trump non si realizzeranno da un giorno all'altro, che ci sarà bisogno la collaborazione delle Camere e che l'effetto apparirà solo tra anni. I traders prendono i profitti e gli indici azionari consolidano.

Il cambio EUR/CHF é fermo a 1.0703. Il CHF resta (troppo) forte malgrado che la BNS sta

cercando di indebolirlo.

#### Commento tecnico - giovedì 17 novembre 19.00

Giovedì l'SMI ha chiuso a 7964 punti (+0.64%). Oggi l'SMI si è comportato bene. È rimasto in positivo per tutta la giornata al contrario dell'Eurostoxx50 che fino alle 16.00 era in negativo. Poi tutti hanno seguito l'esempio dell'America - c'è stata un'ondata d'acquisti sul finale e l'SMI chiude sul massimo giornaliero con un guadagno di 50 punti. La prestazione odierna dell'SMI è convincente. Il quadro generale resta però per saldo negativo e ci vorrebbe per lo meno una salita sopra gli 8000 punti per rilanciare il rialzo di corto termine. Attenzione che appena sopra gli 8000 punti scorrono anche le MM a 50 e 200 giorni che combinate possono bloccare il rialzo. Ci vuole quindi un balzo sopra i 8040 punti per tirare un sospiro di sollievo e credere che esiste potenziale di rialzo - stasera siamo ancora scettici.

L'A/D a 18 su 2 è convincente. Il listino si è mosso compatto al rialzo.

Il cambio EUR/CHF scivola a 1.0707 - nuovo minimo annuale. Ad un certo momento la forza del franco urterà l'economia d'esportazione svizzera. Probabilmente la borsa reagirà in anticipo negativamente. Attenzione.

#### Commento tecnico - mercoledì 16 novembre 19.00

Mercoledì l'SMI ha chiuso a 7914 punti (+0.06%). Stasera non abbiamo nulla da dire. L'SMI si è mosso nel range degli scorsi giorni e chiude in pari. L'evidente pennone sul grafico suggerisce che l'indice sta consolidando prima di continuare a salire. È meglio però aspettare la rottura prima di buttarsi in una o nell'altra direzione. La nostra opinione è invariata.

L'A/D a 7 su 13 mostra che il mercato strutturalmente è negativo. Sui titoli bancari ci sono prese di beneficio. I titoli difensivi (alimentari, farmaceutici) stabilizzano l'indice. Il rally post elezioni USA è finito. Ora ci vorranno nuovi stimoli per far sviluppare una stabile tendenza. In mancanza di notizie positive le MM a 50 e 200 giorni in calo rischiano di pesare come una cappa.

Il cambio EUR/CHF torna a 1.0715 - il rimbalzo di ieri è durato poco.

#### Commento tecnico - martedì 15 novembre 19.00

Martedì l'SMI ha chiuso a 7909 punti (+0.16%). La seduta odierna non ci ha detto nulla di nuovo. L'SMI si è mosso nel range delle precedenti sedute e chiude stasera praticamente invariato. La serie di candele rosse sul grafico è poco incoraggiante ma la situazione non ci preoccupa - può cambiare rapidamente.

L'A/D a 9 su 10 mostra un mercato praticamente in equilibrio. Oggi il listino era in generale misto e poco mosso. Le tendenze settoriali delle scorse sedute sono sparite. Forse l'SMI vuole semplicemente fermarsi e consolidare su questo livello. Venerdì avevamo previsto una correzione fino al massimo i 7800 punti ed una pausa di consolidamento e per ora l'SMI sembra seguire fedelmente questo cammino.

Il cambio EUR/CHF risale a 1.0737. Il cambio non può solo scendere e non bisogna dimenticare che la BNS sfrutterà qualsiasi possibilità per cercare di indebolire il Franco Svizzero. Probabilmente sta intervenendo e appena la pressione di vendita sull'EUR diminuisce la BNS compra cercando di provocare un rimbalzo tecnico. Il vento cambio unicamente se il cambio ritorna sopra gli 1.08.

#### Commento tecnico - lunedì 14 novembre 19.00

Lunedì l'SMI ha chiuso a 7896 punti (+0.21%). L'SMI ha guadagnato 16 punti - una seduta positiva. Tecnicamente però la prestazione dell'SMI è stata deludente. Per il terzo giorno consecutivo l'indice apre bene e chiude male - un segno che durante la giornata prevalgono le vendite. Nelle ultime tre sedute l'indice per saldo non ha fatto progressi e ora è possibile che i traders long battano in ritirata.

C'è da domandarsi per quale ragione l'SMI sale. Trump non sembra voler fare una politica particolarmente favorevole alle società estere che esportano negli Stati Uniti. Inoltre la forza del Franco Svizzero rischia di ridiventare un serio problema. Crediamo quindi che nei prossimi giorni è molto più probabile che l'SMI corregga rispetto ad un'accelerazione sopra la resistenza intermedia a 8000 punti.

L'A/D a 11 su 9 mostra un mercato praticamente in equilibrio. Oggi salgono ancora le banche mentre scivolano farmaceutici ed alimentari. Siamo convinti che il rally delle banche (UBS, CSG) è fondamentalmente ingiustificato - il trend a corto termine è però decisamente rialzista e graficamente esiste ancora parecchio spazio verso l'alto - sconsigliamo uno short.

Un esempio - UBS (16.28 CHF +5.51%) ad inizio anno era sui 20 CHF - a luglio ha toccato un minimo annuale a 11.58 CHF. Se nelle prossime settimane ritornasse sui 17 CHF non ci sarebbe nulla da ridire - tecnicamente questo è l'obiettivo di questa spinta.

Il cambio EUR/CHF cade a 1.0715 - il minimo è stato di 1.0688. Squilla un sonoro segnale d'allarme per il sistema finanziario europeo e per la borsa svizzera. Fino a quando i titoli d'esportazione potranno ignorare la forza del Franco ? Evitiamo un'analisi tecnica perché il cambio viene manipolato dalla BNS - la parità però ha un'attrazione fatale...

### Commento tecnico - venerdì 11 novembre 19.00

Venerdì l'SMI ha chiuso a 7880 punti (-0.61%). Oggi è continuata la correzione iniziata ieri. Gli investitori cercano di posizionarsi cercando di individuare i settori vincenti e quelli perdenti nell'ancora nebuloso programma economico di Trump. Negli ultimi due giorni il rialzo sui titoli farmaceutici era eccessivo - oggi hanno corretto determinando il calo dell'indice. Invece le azioni delle banche vengono ancora comperate - l'ottimismo ci sembra eccessivo e prematuro ma la tendenza è decisamente al rialzo. La forza dei titoli finanziari non basta a trascinare l'indice più in alto. L'SMI deve ora correggere e consolidare. Poi vedremo se i problemi che si stanno delineando ora (rialzo dei tassi d'interesse, forza del CHF) non faranno deragliare questo rally di sollievo. L'A/D a 7 su 13 corrisponde a quanto mostra l'indice. I pesi massimi dell'indice correggono e questo determina il movimento dell'SMI. Il rally dal minimo è andato dai 7600 punti ai 8000 punti - la correzione non deve superare il 50% (7800 punti) per mantenere la tendenza di corto termine al rialzo. In caso contrario avremo una noiosa oscillazione in laterale per settimane.

Il cambio EUR/CHF cade a 1.0718 - queste tensioni sui cambi ed in particolare la forza del Franco Svizzero sono molto preoccupanti. Normalmente questo avviene quando ci sono dei problemi o scompensi nel sistema finanziario.

### Commento tecnico - giovedì 10 novembre 19.00

Giovedì l'SMI ha chiuso a 7928 punti (+0.39%). Sullo slancio l'SMI ha guadagnato ancora 100 punti e ha raggiunto la barriera psicologica degli 8000 punti. Qui l'effetto Trump si è esaurito ed è iniziata una correzione intermedia. Prevediamo nelle prossime sedute un consolidamento sui 7900 punti. Speriamo solo che questo non si trasformi in un noioso e lungo oscillare in laterale.

L'A/D a 11 su 9 corrisponde a quanto mostra l'indice. Oggi sono salite parecchio le azioni delle banche (UBS +8.69%) copiando quanto successo in America. È una reazione assurda ed esagerata. Ogni tanto abbiamo l'impressione che ci sono troppi traders spericolati e troppi pochi investitori. Basta lanciare un'idea scema sul mercato, usare i social media per diffonderla e si trovano abbastanza fessi che abboccano per far lievitare i corsi. Vedrete che i guadagni di questo rally evanescente spariranno tra alcuni giorni.

Il cambio EUR/CHF si risolveva a 1.0759 - una debole reazione considerando che ieri il cambio ha toccato il minimo annuale e che la BNS starà sicuramente intervenendo per impedire un eccessivo rafforzamento del CHF. Perché questa moneta rifugio è così forte malgrado tassi d'interesse negativi? Chi e perché sta cercando sicurezza a qualsiasi prezzo?

### Commento tecnico - mercoledì 9 novembre 19.00

Mercoledì l'SMI ha chiuso a 7897 punti (+1.99%). L'SMI stamattina non si è fatto impressionare negativamente dalla vittoria di Trump nelle elezioni americane. L'eliminazione della Clinton è un'ottima notizia per il settore farmaceutico e questo ha fatto decollare anche l'SMI. I titoli con i maggiori guadagni sono farmaceutici tra i quali spiccano i due pesi massimi Roche (+5.02%) e Novartis (+4.34%). A questo punto è logico che stasera l'SMI chiuda con un guadagno di 153 punti che cementa la ripresa del rialzo. Nell'immediato c'è un'esagerazione che dovrà essere riassorbita. Ci immaginiamo un ritracciamento sui 7700 punti prima della continuazione del rialzo ma potremo essere più precisi domani mattina.

L'A/D a 15 su 5 è buona ma non entusiasmante - quando il rally dei farmaceutici farà una pausa di consolidamento si fermerà anche l'SMI visto che il resto del listino non segue a dovere.

Il cambio EUR/CHF scende sul minimo annuale a 1.0743 - non capiamo cosa sta succedendo ma questo sviluppo è negativo per l'EUR e per le borse europee Svizzera compresa. C'è un problema nel sistema finanziario al momento non evidente.

### Commento tecnico - martedì 8 novembre 19.00

Martedì l'SMI ha chiuso a 7743 punti (+0.11%). Dopo il balzo di ieri oggi l'SMI si è fermato in attesa di conoscere l'esito delle elezioni americane. Una saggia decisione. Tecnicamente non c'è molto da dire. Notiamo unicamente che mentre le borse europee hanno terminato la giornata sul massimo giornaliero l'SMI si è fermato 20 punti più in basso - un segnale di debolezza relativa. Chi vuole giocare il rialzo non deve scegliere l'SMI.

L'A/D a 11 su 9 corrisponde a quanto mostra l'indice - nulla da dire.

il cambio EUR/CHF si ferma a 1.0767 - questo CHF forte è inesplicabile e ci preoccupa. Ci dice che c'è un problema nel sistema finanziario europeo. Però non lo vediamo in borsa o a livello di tassi d'interesse.

### Commento tecnico - lunedì 7 novembre 19.00

Lunedì l'SMI ha chiuso a 7735 punti (+1.87%). Avevamo previsto che un forte rimbalzo tecnico era imminente. Si è verificato oggi dopo che l'FBI ha annunciato di non aver rilevato reati penali nelle Email di Hillary Clinton. L'ipervenduto ha avuto oggi come conseguenza che l'SMI ha fatto concorrenza a DAX e Eurostoxx50 abbandonando l'abituale sottoperformance. Il rimbalzo è stato molto forte (ma con moderati volumi) e quindi in teoria dovrebbe essere seguito da un ritracciamento ed un consolidamento. Sarà però l'esito delle elezioni americane a decidere la continuazione del movimento. Abbiamo unicamente la conferma che l'atteso minimo è in posizione e si è verificata un'inversione di tendenza. È ancora troppo presto per fissare degli obiettivi - bisogna però puntare lo sguardo intorno ai 8100 punti.

L'A/D a 20 su 0 non è una sorpresa. Con un guadagno di 142 punti non ci si poteva aspettare altro.

Ovviamente i traders si sono buttati sui titoli bancari...

Il cambio EUR/CHF cade a 1.0766. Questo sviluppo non ci piace e suggerisce che c'è ancora un problema sui mercati finanziari. Il CHF è troppo forte...

### Commento tecnico - venerdì 4 novembre 19.00

Venerdì l'SMI ha chiuso a 7593 punti (-0.62%). Anche oggi l'SMI è scivolato verso il basso, senza panico ma anche senza reazione da ipervenduto. L'SMI perde 47 punti e chiude 7 punti sotto i 7600 punti - non è abbastanza per prendere una decisione tra un long per sfruttare un eventuale rimbalzo tecnico e uno short che considera il rischio di crash. Il quadro generale delle borse favorisce il rialzo e quindi crediamo che anche l'SMI debba seguire.

L'A/D a 3 su 17 corrisponde a quanto mostra l'indice - le azioni perdono ogni giorno qualcosa senza forti strappi verso il basso ma anche senza reagire sui supporti. In un mese l'SMI ha perso 600 punti

senza apparenti ragioni - i risultati trimestrali delle imprese non sono entusiasmanti ma basta questo per spiegare la sfiducia e la debolezza relativa dell'SMI ? Al primo segnale di forza siamo pronti a comperare con stop loss a 7480 punti.

Il cambio EUR/CHF é tornato a 1.0787.

#### Commento tecnico - giovedì 3 novembre 19.00

Giovedì l'SMI ha chiuso a 7641 punti (-0.77%). L'SMI perde altri 60 punti e chiude stasera nuovamente sul minimo giornaliero. L'ipervenduto non provoca nessuna consistente reazione e questo é decisamente preoccupante - mostra un totale predominio dei ribassisti che si rifiutano di battere in ritirata malgrado che l'SMI scenda praticamente da due mesi. La VSMI é a 19.96 punti (+1.53%) - a giugno la VSMI era salita a 34 punti - stranamente gli investitori non sono eccessivamente preoccupati malgrado che l'SMI stia tornando sui minimi annuali. Stimiamo che ci sia un'alta probabilità di un minimo significativo sui 7600 punti - consigliamo un long per un rimbalzo di almeno un 400 punti. Se però domani l'SMI ripete la seduta odierna e chiude sotto i 7600 conviene scappare a gambe levate - ci sarebbero le premesse per un crash.

L'A/D a 7 su 13 non é male - meglio di quanto suggerisce la perdita di 60 punti. I tre titoli pesanti (Novartis, Roche e Nestlé) perdono però poco più del -0.7% e questo condiziona l'indice. Credit Suisse ha presentato risultati trimestrali deludenti e l'azione perde il -7.09%. Il commento del CEO Thiam é penoso - tenta di vendere un misero guadagno di 41 milioni come un successo - la verità é che la banca gioca sulla difensiva su tutti i fronti e non si vede come possa crescere in maniera sostenibile nel futuro. Ridurre personale e costi non basta a gettare le basi per il successo - al management mancano idee, visioni e soprattutto credibilità. Per avere successo ci vogliono dei buoni prodotti - se si vende la gestione patrimoniale ci vuole performance - per questo non bastano giovani venditori inesperti - ci vogliono abili gestori - una figura che nel Credit Suisse manca. Il cambio EUR/CHF recupera a 1.0819.

#### Commento tecnico - mercoledì 2 novembre 24.00

Mercoledì l'SMI ha chiuso a 7700 punti (-0.79%). Oggi l'SMI si é comportato come ieri. Ha avuto un'altra seduta negativa ma ha perso meno delle altre borse europee. Ora é decisamente ipervenduto (RSI a 26.24 punti) e quindi un rimbalzo tecnico é imminente. La qualità della reazione ci mostrerà se, come pensiamo, la correzione é praticamente finita o se invece deve tramutarsi in ribasso.

La prossima importante zona di supporto é a 7600 punti.

Il cambio EUR/CHF risale a 1.0802. Sul fronte delle divise c'è una boccata d'ossigeno.

#### Commento tecnico - martedì 1 novembre 19.00

Martedì l'SMI ha chiuso a 7761 punti (-0.85%). L'SMI perde 66 punti. Considerando che é sceso meno della altre borse europee bisogna essere soddisfatti. Se rileggiamo invece quanto scritto ieri bisogna cominciare a preoccuparsi. L'SMI é caduto sull'obiettivo ed in ipervenduto senza dare nessun segno di reazione. La chiusura sul minimo e la lunga candela rossa suggeriscono che ci deve essere una continuazione verso il basso. Fino a dove e con quali conseguenze per l'Europa ? Scusate ma non lo sappiamo ancora - l'unica cosa che possiamo consigliare stasera é che tecnicamente non c'è nessuna ragione per comperare.

L'A/D a 1 su 19 é pessima. Scende praticamente tutto - si salva solo Nestlé (-0.28%). Date un'occhiata a Novartis (-0.78% a 69.85 CHF). Aveva supporto a circa 70 CHF. Se non si ferma qui rischia di trascinare verso il basso tutto il listino.

Il cambio EUR/CHF crolla a 1.0784 - squilla in sottofondo un segnale d'allarme - l'EUR si sta rafforzando ma il CHF é ancora più forte. Normalmente questo segnala una situazione di stress e di crisi sui mercati finanziari europei. Attenzione...

### Commento tecnico - lunedì 31 ottobre 19.00

Lunedì l'SMI ha chiuso a 7827 punti (-1.02%). Stasera l'SMI chiude sul minimo giornaliero e con una pesante perdita di 80 punti. La settimana è iniziata male - la nostra previsione che la correzione intermedia fosse finita prima dell'obiettivo a 7770-7800 punti si rivela sbagliata.

L'A/D a 3 su 17 mostra un mercato decisamente debole. Oltre tutto le vendite hanno toccato indistintamente tutti i settori. Una seduta del genere appare normalmente all'inizio o durante una correzione ma non alla fine. Stasera siamo perplessi - speriamo domani di vedere una buona reazione sull'ipervenduto e sull'obiettivo a 7770-7800 punti. In caso contrario dopo una pausa di distribuzione la correzione potrebbe continuare con conseguenze negative per tutti i listini europei. Spesso la Svizzera è servita da apripista e nel passato ha mostrato la via alle altre borse europee. Il cambio EUR/CHF è fermo a 1.0850.

### Commento tecnico - venerdì 28 ottobre 19.00

Venerdì l'SMI ha chiuso a 7908 punti (-0.20%). L'SMI non è riuscito a fare un'altra seduta positiva ma il quadro generale resta costruttivo. Oggi l'indice si è mosso nel range di ieri con minimo e massimo leggermente superiori. La candela è bianca (chiusura sopra il livello d'apertura - predominanza dei compratori durante la seduta) e questo compensa la perdita di 15 punti.

L'A/D a 6 su 14 è decisamente peggio dei giorni scorsi - l'SMI avrebbe dovuto perdere più terreno ma oggi si sono sommati due fattori costruttivi. I buoni risultati trimestrali di UBS (+2.37%) sono stati onorati dagli investitori e le azioni delle società farmaceutiche si sono stabilizzate e sembrano voler tornare a muoversi in sintonia col mercato abbandonando la debolezza relativa.

Il cambio EUR/CHF risale a 1.0858 - l'EUR si rafforza - spiegheremo cosa sta succedendo nell'analisi del fine settimana.

### Commento tecnico - giovedì 27 ottobre 19.00

Giovedì l'SMI ha chiuso a 7924 punti (+0.40%). Finalmente oggi l'SMI ha dato segni di vita. C'è voluta una discesa fino ai 7833 punti prima che ci fosse una reazione. La reazione è stata convincente visto che l'SMI chiude stasera a ridosso del massimo giornaliero e con un guadagno di 31 punti - ha fatto molto meglio del DAX o dell'Eurostoxx50 che hanno guadagnato solo una manciata di punti.

La solida candela bianca sul grafico suggerisce che la correzione è terminata - ci vuole domani una conferma sotto forma di un'altra seduta positiva.

L'A/D a 12 su 8 non è molto meglio dei giorni scorsi. La differenza, come potete immaginarvi, è stata fatta da Nestlé e Roche che assieme alle banche guidano il plotone dei titoli in guadagno.

Il cambio EUR/CHF è stabile a 1.0828. Non si stacca di molto dal supporto a 1.08 e questo è inquietante.

### Commento tecnico - mercoledì 26 ottobre 19.00

Mercoledì l'SMI ha chiuso a 7892 punti (-0.47%). L'SMI ha perso altri 37 punti. Per lo meno oggi la borsa svizzera si è allineata con le altre borse europee (DAX -0.44%) e quindi esiste la possibilità che almeno il periodo di debolezza relativa stia finendo. L'SMI continua però a scivolare verso il basso con modesti volumi e debole pressione di vendita. Il fondo non sembra ancora essere stato toccato ma, come scritto ieri, non dovrebbe essere lontano. La RSI è a 34.13 punti - non dovrebbe scendere sotto i 30 punti vista la connotazione del movimento al ribasso.

L'A/D a 9 su 10 mostra ancora una volta un mercato praticamente in equilibrio e strutturalmente meglio dell'indice. Sono di nuovo i farmaceutici con Novartis (-1.86% a 71.20 CHF) in testa a provocare la perdita dell'SMI.

Il cambio EUR/CHF si è fermato a 1.0838.

### Commento tecnico - martedì 25 ottobre 19.00

Martedì l'SMI ha chiuso a 7929 punti (-0.78%). Anche oggi l'SMI si è comportato peggio delle altre borse europee e ha perso altri 62 punti. Il grafico comincia ad assumere un aspetto minaccioso. Da circa un mese si susseguono lievi spinte di ribasso alle quali i rialzisti non reagiscono. La MM a 200 giorni è in calo e anche quella a 50 giorni sta girando. Spesso nel passato l'SMI ha preceduto l'Europa in cambi di tendenza di medio termine. Forse la borsa svizzera sta segnalando un grave problema in arrivo che finora rimane nascosto grazie al rialzo del settore bancario. Per ora gli indicatori si indeboliscono ma non mostrano rischio di ribasso - il deterioramento è però preoccupante specialmente se il calo nei prossimi giorni accelera invece che rallentare.

L'A/D a 9 su 11 mostra come ieri un mercato praticamente in equilibrio. Almeno strutturalmente l'SMI sembra relativamente solido. Novartis (-2.75% a 72.55 CHF) ha presentato oggi risultati trimestrali deludenti che hanno intensificato il calo del titolo e del settore. Purtroppo supporto è solo a 70 CHF. Guardando i pesi massimi dell'indice sembra che l'SMI possa ancora cedere un 2% prima di trovare supporto. Sui 7770-7800 punti l'SMI sarà anche ipervenduto.

Il cambio EUR/CHF rimbalza a 1.0824 - almeno su questo fronte tiriamo un sospiro di sollievo.

### Commento tecnico - lunedì 24 ottobre 19.00

Lunedì l'SMI ha chiuso a 7993 punti (-0.52%). In Svizzera la musica non cambia. Mentre le borse europee salgono a testare le resistenze di medio termine l'SMI perde ancora terreno. La ragione la conosciamo - farmaceutica ed alimentari. La borsa svizzera è troppo rappresentata nei settori sbagliati e al momento deboli. Difficile dire fino a quando potrebbe durare questo effetto negativo. La nostra opinione però non cambia rispetto a venerdì - l'SMI non dovrebbe scendere sensibilmente sotto gli 8000 punti.

Nestlé (72.40 CHF, -1.03%) ha solido supporto a 70 CHF - ha questo livello si presenta una buona occasione d'acquisto di questa solida società alimentare.

L'A/D a 8 su 10 mostra un mercato quasi in equilibrio. I pesi massimi sono però in perdita e fanno pendere l'ago della bilancia sul negativo.

Il cambio EUR/CHF è a 1.0804 - si ferma sul supporto e questo potrebbe indurre gli speculatori a tentare un attacco - attenzione.

### Commento tecnico - venerdì 21 ottobre 19.00

Venerdì l'SMI ha chiuso a 8035 punti (-0.43%). Oggi l'SMI ha perso altri 34 punti mentre le borse europee in generale hanno marciato sul posto. L'SMI subisce la debolezza relativa dei titoli farmaceutici e deve assorbire l'effetto negativo dei deludenti risultati trimestrali di Nestlé (-1.22%). Il problema non è però grave e siamo convinti che la tendenza di medio termine resterà neutra.

Forse l'SMI non riuscirà a difendere gli 8000 punti di supporto ma non dovrebbe scendere sensibilmente più in basso. Il mercato scivola ma la pressione di vendita è poca.

L'A/D a 8 su 11 mostra un mercato quasi in equilibrio. Purtroppo dalla parte dei perdenti ci sono i titoli pesanti e quindi l'ago della bilancia pende decisamente in territorio negativo.

Il cambio EUR/CHF scende a 1.0819. L'indebolimento dell'EUR comincia a diventare pericoloso per l'economia svizzera. Sembra che la BNS non riesca ad impedirlo. Il minimo quest'anno è stato a 1.0624 dopo il Brexit. Si è però trattato di un eccesso temporaneo - supporto è a 1.08.

### Commento tecnico - giovedì 20 ottobre 19.00

Giovedì l'SMI ha chiuso a 8069 punti (-0.30%). Oggi l'SMI non è riuscito ad approfittare del rialzo delle borse europee. Roche (-0.56%) e Nestlé (-0.80%) hanno presentato risultati trimestrali sotto le attese e questo ha rovinato l'umore degli investitori fin dall'apertura. L'SMI ha aperto a 8070 e non è più riuscito a recuperare.

L'A/D a 8 su 12 corrisponde a quanto mostra l'indice. Le borse europee salgono mentre l'SMI resta

in un trend neutro ed oscilla tra gli 8000 ed i 8300 punti. Nell'SMI non ci sono i settori "buoni" e per il momento la farmaceutico fatica a causa delle critiche provenienti dalla Clinton. Non vediamo come nel prossimo futuro l'SMI possa sviluppare una tendenza sostenibile. Il quadro generale favorisce una rottura al ribasso. Non c'è pressione di vendita e quindi non pensiamo che l'SMI possa cadere - non c'è ragione per vendere. La Svizzera non è però al momento il miglior Paese per investire in azioni.

Il cambio EUR/CHF è fermo a 1.0846.

#### Commento tecnico - mercoledì 19 ottobre 19.00

Mercoledì l'SMI ha chiuso a 8093 punti (+0.24%). Sullo slancio di ieri oggi l'SMI ha ancora guadagnato 19 punti. Tecnicamente non c'è nulla di nuovo. Il rally di ieri è stato causato dalle aspettative riposte nella seduta di domani della BCE - era logico che oggi il mercato non avrebbe cambiato direzione ma avrebbe prudentemente solo rallentato aspettando di vedere cosa succede domani.

L'A/D a 16 su 4 è meglio di quanto ci aspettavamo - frenano Novartis (-0.33%) e Nestlé (-0.33%) mentre sono ancora banche e ciclici a far guadagnare l'SMI.

Rispetto a ieri la situazione è invariata.

Il cambio EUR/CHF scende a 1.0850.

#### Commento tecnico - martedì 18 ottobre 19.00

Martedì l'SMI ha chiuso a 8074 punti (+0.92%). Come d'abitudine l'SMI ha seguito a distanza il rally delle borse europee. La seduta odierna è stata decisamente positiva ma non cambia di molto il quadro tecnico. L'SMI ha difeso il supporto a 8000 punti e quindi mantiene il trend neutro. A corto termine tra gli 8000 ed gli 8400 punti tutto è possibile. Uscire da questo range sarà invece molto difficile senza un evento in grado di cambiare sostanzialmente la situazione.

L'A/D a 1 su 19 bilancia il quadro negativo di ieri. Oggi erano forti i titoli ciclici ed i bancari - i farmaceutici frenano. È un quadro tipico di un passaggio da risk off a risk on. È più che altro un mercato che oscilla ma che non sembra aver voglia di imboccare una tendenza sostenibile sulla base di fondamentali in miglioramento.

Il cambio EUR/CHF è fermo a 1.0872.

#### Commento tecnico - lunedì 17 ottobre 19.00

Lunedì l'SMI ha chiuso a 8001 punti (-1.10%). Oggi l'SMI ha avuto un preoccupante scivolone. In linea di massima sembra trattarsi solo di prese di beneficio (come nel caso dei titoli del lusso saliti di molto settimana scorsa) e di prudenti vendite prima della pubblicazione dei risultati trimestrali (Nestlé e farmaceutici). Da settembre si susseguono però massimi intermedi discendenti e l'SMI, pur essendo ancora sugli 8000 punti, dà l'impressione di voler scivolare verso il basso - il grafico è topish e gli indicatori si indeboliscono. Supporto su base di chiusura giornaliera è a 8000 punti. Se domani l'indice chiude più in basso si apre la strada verso il basso fino ai minimi di giugno.

L'A/D a 0 su 20 è pessima anche considerando che le altre borse europee hanno fatto meglio e le azioni delle banche in Europa hanno guadagnato terreno. Le azioni svizzere invece non hanno dato segni di vita. La tendenza di fondo è neutra - ci vuole però una buona reazione nei prossimi giorni per evitare che passi debolmente ribassista.

Il cambio EUR/CHF è stabile a 1.0868.

#### Commento tecnico - venerdì 14 ottobre 24.00

Venerdì l'SMI ha chiuso a 8089 punti (+1.12%). L'SMI ieri ha difeso il supporto a 8000 punti. Oggi è rimbalzato insieme alle altre borse europee ma ha sottoperformato. Basta osservare il grafico per

rendersi conto che da mesi l'SMI non va da nessuna parte - oscilla senza tendenza intorno agli 8100 punti e per il momento non si profila nessuna tendenza sostenibile. Considerando la debolezza relativa dei titoli farmaceutici a livello mondiale l'indice svizzero si comporta ancora relativamente bene e resta un buon investimento conservativo. È difficile guadagnare qualcosa a parte i dividendi ma i rischi di ribasso sono modesti.

L'A/D a 18 su 2 corrisponde a quanto mostra l'indice. Bene si sono comportati i titoli del lusso come ovvia conseguenza dell'indebolimento dello Yen. Credit Suisse Group (+3.09%) continua ad approfittare del superamento temporaneo della crisi di Deutsche Bank. I problemi del settore non sono risolti e qualsiasi fase di rialzo deve essere considerata come un rimbalzo tecnico all'interno di un ribasso di lungo periodo.

Il cambio EUR/CHF scivola a 1.0846.